

Caso Scuolabus a Teramo: Appello al Prefetto, Questore, Sindaco, Maggioranza e Opposizione

Cara redazione de i Due Punti,

vi scrivo in merito alla vostra inchiesta sul caso scuolabus del comune di Teramo.

Mi è assai difficile comprendere come le più alte cariche istituzionali della città non siano mai intervenute a verificare se le vostre denunce siano vere o false.

Com'è possibile che la sicurezza e l'incolumità dei nostri figli non siano oggetto di indagine da chi è pagato per garantire sicurezza e legalità ai cittadini del nostro territorio?

Com'è possibile che la Questura non abbia mai controllato la regolarità dei mezzi in uso dalla ditta appaltatrice dopo le denunce a mezzo stampa fatte da un sindacato istituzionalmente riconosciuto quale è la CGIL?

Com'è possibile che il Prefetto non abbia mai ricevuto lo stesso sindacato dopo formale richiesta d'incontro?

Dov'è, e cosa dice nel merito l'Opposizione in Consiglio Comunale?

Sicurezza e legalità non possono più essere al centro del dibattito politico cittadino?

Sicurezza e legalità non meritano quella giusta attenzione da parte di chi sta per affrontare la prossima campagna elettorale per la carica di Primo Cittadino?

www.iduepunti.it/la-voce/21_luglio_2013/teramo-gli-scuolabus-pericolosi-prima-puntata

www.iduepunti.it/cronaca/28_luglio_2013/teramo-gli-scuolabus-pericolosi-seconda-puntata

Se le Istituzioni cittadine non possono assolvere ai loro più elementari doveri, garantire sicurezza e legalità ai cittadini, credo sia doveroso oltre che opportuno che gli stessi cittadini si facciano carico di tale problema.

Costituire un Comitato di genitori può essere un primo passo concreto per fare pressione politica sulle Istituzioni cittadine affinché le stesse si adoperino per vigilare sulla sicurezza del trasporto dei nostri figli.

Certo della sensibilità civica e invito della più totale disponibilità de "I due Punti" **COSTITUIAMOCI in GENITORI PER LA SICUREZZA.**